

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **6** del **28 Gennaio 2014**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014 - 2016 DEL COMUNE DI CERVIA E DEI RELATIVI ALLEGATI PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016 E CODICE DI COMPORTAMENTO COMUNALE

Il giorno **28 Gennaio 2014** alle ore **16:15** a Cervia, presso la Residenza Municipale, nella apposita sala delle adunanze.

Convocata a cura del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale. Accertata la legalità dell'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato risultano presenti i Signori:

<i>N.</i>	<i>Componente</i>	<i>Funzione</i>	<i>Presenza</i>
1	ZOFFOLI ROBERTO	Sindaco	PRES.
2	AMADUCCI ROBERTO	Vice Sindaco	PRES.
3	GRANDU GIOVANNI	Assessore	ASS.
4	DONATI ALBERTO	Assessore	ASS.
5	GARDELLI FABIOLA	Assessore	PRES.
6	COFFARI LUCA	Assessore	PRES.
7	BIANCHI MICHELA	Assessore	PRES.
8			

Presiede la Giunta il Sig. SINDACO **ZOFFOLI ROBERTO**.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **FEOLA RICCARDO**.

— — — — —
LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 espressi in calce;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e le misure di prevenzione conseguenti;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 47 del 23/12/2013, con il quale il Segretario Generale Dott. Riccardo Feola è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza del Comune di Cervia;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito PNA), successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

Preso atto che in base alle indicazioni del PNA, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ciascuna Amministrazione deve contenere necessariamente un nucleo minimo di informazioni e di dati ai fini della rendicontazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate;

Visto ed esaminato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Cervia predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i dirigenti dell'Ente, cui sono allegati quali parti integranti e sostanziali:

- A – Programma delle attività per il triennio 2014-2016
- B – Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016
- C – Codice di Comportamento comunale e relativa relazione illustrativa
- D – Schede riepilogative di analisi del rischio
- E – Referenti di settore individuati per il triennio 2014-2016

Preso atto che, a seguito della preventiva fase di analisi e mappatura delle attività dell'Ente a maggiore rischio di fattori corruttivi, il Piano esplicita:

- gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione già operanti nel Comune di Cervia e consistenti in meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a detta prevenzione (Sezione Seconda – Paragrafo 1);
- le misure specifiche di prevenzione del rischio di corruzione attivate nell'anno 2013, anche in materia di trasparenza (Sezione Seconda – Paragrafo 1);
- gli obiettivi, le misure, i responsabili, la tempistica, le modalità di monitoraggio e controllo finalizzati alla riduzione dei rischi di corruzione nel Comune di Cervia ricondotti nel Programma delle attività per il triennio 2014-2016 (Allegato A);

Preso atto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, in quanto documento programmatico, deve per norma di legge necessariamente coordinarsi con gli altri strumenti già vigenti per il controllo interno nell'Amministrazione, nonché con quelli individuati dal D.lgs. n. 150 del 2009, ossia:

- il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano sulla performance (art. 10 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (di seguito PTTI);

Richiamati:

- il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"; in particolare l'articolo 13 comma 5, lettera d) che stabilisce che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche adotta le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", nel quale è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione o un allegato di detto Piano;
- la delibera CiVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" che fornisce, ad integrazione delle delibere CiVIT n. 105/2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", e n. 2/2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;

Considerato nello specifico il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Comune di Cervia (Allegato B) con il quale l'Ente, nel dare attuazione alla nuova normativa sulla trasparenza, intende:

- garantire le libertà individuali e collettive, nonché i diritti civili, politici e sociali ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, integrare il diritto ad una buona amministrazione e concorrere alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino;
- assicurare la trasparenza anche mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale dell'Ente, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, ad ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;

Richiamati inoltre

- l'art 54 comma 5 del D.lgs. 165/2001;
- l'art. 1 comma 2 del Codice di comportamento generale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013;

Considerato nello specifico il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cervia (Allegato C) che definisce i principi-guida del comportamento dei soggetti che a diverso titolo operano presso il Comune di Cervia e specifica i doveri ai quali essi sono tenuti;

Preso atto della procedura seguita per l'elaborazione del Codice, ampiamente descritta nella relazione illustrativa sopra citata;

Preso atto inoltre che eventuali modifiche che si rendano necessarie nel corso dell'anno in conseguenza dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2014 (es. eliminazione di obiettivi, variazione tempistiche) o per inadeguatezza del Piano a garantire l'efficace prevenzione, sono approvate dalla Giunta con propria successiva deliberazione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014 - 2016 del Comune di Cervia e di tutti i suoi allegati;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal dirigente competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa:

- 1) Di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Cervia relativo al periodo 2014 – 2016 e tutti i suoi allegati di seguito elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - A – Programma delle attività per il triennio 2014-2016
 - B – Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016
 - C – Codice di Comportamento comunale e relativa relazione illustrativa
 - D – Schede riepilogative di analisi del rischio
 - E – Referenti di settore individuati per il triennio 2014
- 2) Di disporre l'adempimento delle misure previste dal Piano e dai relativi allegati, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità a servizio esclusivo a cura dell'interesse pubblico;
- 3) Di dare atto che il Piano verrà eventualmente aggiornato/modificato nel corso dell'anno in conseguenza dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2014 o per inadeguatezza del Piano a garantire l'efficace prevenzione;
- 4) Di trasmettere il presente Piano ed i suoi allegati al Dipartimento della Funzione Pubblica entro il 31 gennaio 2014.

Ed inoltre, con voti favorevoli, unanimi e palesi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n° 267 del 18.08.2000.

PARERE IN MERITO ALLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Il Segretario Generale: F.to Dott. Riccardo Feola
28/01/2014

PARERE IN MERITO ALLA REGOLARITÀ CONTABILE : NON NECESSARIO

Il Segretario Generale: F.to Dott. Riccardo Feola
28/01/2014

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
ZOFFOLI ROBERTO

Il Segretario Generale
FEOLA RICCARDO